

invenibile io, o lo è il Sig. Dia-
mittal: in tal caso rapporto tenuto dal
lui - come dunque lei diceva ho avuto
un gran piacere nel suo mio stato
abbia dato consiglio a quello del
Sig. Diamittal, perché egli avrà l'
opportunità di giustificarsi, e di
parlare del egli non è altro che
un creatore del partito di fare
della scienza, confidando nell'equi-
voco degli altri: ma nel realmente
non ho mai fatto, né farò mai
nulla, perché è un vero ignorante. Io
gli ho già risposto nel mio stato invi-
tato all'Accademia di Parigi; e gli ho
ho detto grossi, e grossi: ma non
mai tanto quanto per la verità.

Il Sig. Diamittal, o qualche altro
dubbi mandato anche al lei la gaz-
zetta di Milano il 13 aprile. Ma
io se io pure gli risponderò in una
guarretta: ma al di là il vero ho

Firenze 13 aprile 1874

Chiarissimo Prof. Cambi

Sti. Dippiene e mi vergogna
di non aver avuto rispetto alla sua
lettera del 20. Ma un monte di
impieci, tutt'altro che spiritosissimi,
mi ha fatto non impedire. Io le
sarò volentieri come brevissima no-
ta sulla approvazione spottata della
sua avventura, ma farò da vero fare
poco cosa, perché potrei d'una parte di
più di quello che proprio nella mia
stato ispirato mi Compos. Dendry
del 25 Marzo - L'assicuro che
quando scrissi quella stato io stetti
molto male, e proprio soffrivo per
opere stute costrette a trattare di
una questione di precedenza sua
con il lei. Ma d'altra parte a
me pareva, e pare, di aver tanto

ragione del vedere che quando
vidi la copia portata più all'
Accademia di Francia, non potei fare
né al meno di dire quello che pensai
me, e credo per tutti, è la vera veri-
tà. Ho una postuma alla originalità;
non dico di avercelo con completezza, non
giovanità e sincerità. Le idee di altri,
e credo per me inaccessibile del cui
poter essere che sostengo di avercelo nel 1849,
ricompinto ~~da~~ per il primo del di
rendere per i fenomeni propri e le
queste cose magnifiche. Del resto
però e spero che questo incidente
non diminuirà per nulla le nostre
relazioni scientifiche. Però le con-
fesso che al gran dispiacere del pro-
prio nelle persone le cui note in-
finita nei Conti Napoli del 25 Marzo,
non è ora prodotto in un mio piacere

nel grandissimo. Ella avrà forse
già letto nei Conti Napoli del
di 8 aprile una nota del Sig. Prof.
Diamantini, o sbalder: quest'ignora
voluntà per sé la priorità (io
gli accorderei il primato) di certe
cose del mio ditto. Si legge sopra una
carta per Pubblicazione fatta al
Giugno del 1840, che ha per titolo
Recherches sur la Magnétisme
terrestre, e che ella, o il Prof. Ga-
ciatore avranno perduto qualche cosa
all'Imprimerie. Dal legal si può
perdere del tempo; e poi mi faccia
il piacere di dire se il Sig. Di-
amantini, o sbalder si è mai sognato
di dire delle cose benali quelle
che si videro al di là oggi; o se quel
che egli dice in quella Memoria si
può nel rispondere stirare alla
spiegazione delle cause. — Il pro-

una gran ripugnanza al parere
per le Gazzette, e così. Ma non
farò nulla. In ogni modo non farò
nessa opposizione sul rispetto del vostro
composto di Andrea.

La mia domanda si ^{ho} ottiene nulla
circa alle ricerche spettroscopiche di cui
ho parlato. Ma ho ottenuto niente da loro,
ma bisogna anche che confessi che
potuto occuparmi poco, sia per il tempo
scorso, e tanto, sia per altre occupa-
zioni, o meglio impieci, da cui non potrò
liberarmi, finché non avrà il suo.
Momentario finito. Però non dispero af-
fatto di riuscire, e così. Ma non altro
medicinario e aggiunte dal farsi al
modo di operare, per qualunque
si potrà ottenere, per un tutto.

Dopo il Prof. Cacciatore, scrissi anche io
al Ministero circa alle operazioni sul
Passaggio di Beuse, dicendo che bisogna
che il Governo decidesse, o non
far nulla, o far nulla, o
far tutto, o far tutto, o far tutto.

beni, ma allora bisogna di già
incominciare al prepararsi; perché
è meglio un far nulla che farsi
corbellare - non te avute rispetto,
con già è naturale.

Raccomando anche al lei studio
un libro, o nell'altro luogo fuori
del campo religioso sull'eclissi
del 1870. Se vi è da un libro rimanda
al nome di stampare si' tutti' indio,
t. o sul suo memoria, ma già con
capisco come, oramai, vi possa essere
chi' non ha del pronto tutt. quello
che vuole stampare.

Saluti al Prof. Cacciari, e
mie cordati sempre

M. D. M.
G. B. Donatij